

Codice DB1512

D.D. 3 agosto 2012, n. 454

**Approvazione del manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del Bando regionale per la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro approvato con DD. n. 348 del 25/06/2012. Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n.102- 3009 del 28/11/2011 e s.m.i.**

Vista la D.G.R. n. 102 – 3009 del 28/11/2011 che stabilisce:

- di attivare una serie di interventi finalizzati a sostenere la cultura di parità, descritti nelle schede dell'allegato Atto di indirizzo, tra cui l'Azione 3 riguardante la realizzazione di "Progetti per la promozione e la diffusione della cultura di parità per tutti nel mondo del lavoro e nel sistema educativo";

- di affidare la gestione della suddetta Azione 3 all'Agenzia Piemonte Lavoro, ai sensi della L.r. 34/2008, art. 6, comma 3, lett. b);

vista la DD n. 348 del 25/06/2012 di approvazione del Bando regionale per la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro;

dato atto che il citato Bando ha definito le classi, i criteri ed i relativi punteggi per la valutazione ex-ante dei progetti ed ha previsto l'approvazione del Manuale di valutazione di riferimento al fine di dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi;

dato inoltre atto che, in ottemperanza al citato Bando, l'Agenzia Piemonte Lavoro, costituirà un Nucleo per la valutazione dei progetti che sarà composto come riportato nel Manuale di valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del bando sopra citato, posto in allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto quindi necessario approvare, secondo i criteri indicati nella D.D. n. 348 del 25/06/2012, il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in esecuzione del bando sopra citato, posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

tutto ciò premesso

#### IL DIRETTORE

vista la L.R. 23/2008;

conformemente agli indirizzi ed ai criteri disposti dalla Giunta regionale nella materia oggetto del presente atto con la sopra indicata D.G.R. n.102- 3009 del 28/11/2011 e s.m.i.;

#### *determina*

di approvare il Manuale per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale per la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro approvato con DD. n. 348 del 25/06/2012., posto in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore  
Paola Casagrande

Allegato



**FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 2  
“COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE  
2007-2013**

**ASSE II OCCUPABILITA’**

**OBIETTIVO SPECIFICO F**

**ATTIVITÀ 18  
AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PARITÀ**

**MANUALE PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE**

**RELATIVO AL BANDO REGIONALE  
PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PARITA’ E DEL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE NEL  
SISTEMA EDUCATIVO E NEL MONDO DEL LAVORO  
APPROVATO CON D.D n. 348 del 25/06/2012**



## PREMESSA

La valutazione dei progetti avviene nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione adottati mediante la D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 per le azioni afferenti il POR FSE - 2007/2013, Ob. 2 Competitività regionale e occupazione.

### 1. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti presentati sul Bando regionale per la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro, approvato con D.D n. 348 del 25/06/2012, è affidata ad un Nucleo di valutazione (di seguito Nucleo) costituito dal Direttore di Agenzia Piemonte Lavoro (di seguito APL), sentita la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Il Nucleo è composto da un numero dispari di componenti, nella misura di almeno 9, tra i quali la Consigliera di parità regionale, almeno 4 individuati tra il personale interno della Regione Piemonte e i restanti individuati tra il personale interno di APL, uno dei quali con funzione di presidente.

Per ciascun componente effettivo possono essere individuati uno o più supplenti.

La Consigliera di parità regionale (effettiva o supplente) è coinvolta su tutti i progetti nella valutazione del criterio B10 - Coerenza complessiva del progetto.

Il Nucleo è assistito nello svolgimento dei propri compiti da una segreteria tecnica che:

- predisporre i fascicoli relativi a ciascuna domanda presentata e ne cura la conservazione e l'archiviazione;
- svolge la verifica di legittimità delle domande in applicazione del paragrafo 11.1 del bando;
- presenza alle sedute del Nucleo e ne redige i relativi verbali;
- predisporre il report finale.

Il Nucleo si avvale del supporto dell'Assistenza Tecnica al POR.

### 2. FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → sono le categorie di riferimento cui sono associati specifici criteri di valutazione.
- **Criteri di valutazione** → sono gli elementi oggetto di giudizio in cui si articolano le classi di valutazione.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso le quali si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio.
- **Giudizi** → definiscono i livelli di riferimento in relazione ai quali un progetto viene valutato rispetto ad un dato criterio; a ciascun giudizio corrisponde un punteggio compreso tra zero e il punteggio massimo stabilito dal bando in relazione al criterio considerato.

### 3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classi di valutazione	Punteggio massimo
A) Soggetto attuatore	150
B) Caratteristiche della proposta progettuale	600
C) Priorità	200
D) Sostenibilità	50
E) Coerenza e congruità dei costi	(on/off)
<b>Totali</b>	<b>1.000</b>

Per l'ammissione alla graduatoria è necessario:

- raggiungere il punteggio minimo di 330 punti per la Classe B); nel caso in cui tale punteggio minimo non sia raggiunto il Nucleo di valutazione non prosegue nella valutazione dei criteri di cui alle restanti classi; in tal caso la proposta progettuale è dichiarata non ammissibile e, pertanto, esclusa;
- presentare un Piano dei conti congruo e/o coerente con la proposta progettuale; nel caso in cui, a seguito della valutazione, il Piano dei conti sia considerato non coerente e/o non congruo la proposta progettuale è dichiarata non ammissibile e, pertanto, esclusa.

**La Classe A)** Soggetto attuatore è valutata nel seguente modo:

<b>Criterio di valutazione A.1 (max 100 punti)</b>		
<b>Esperienze pregresse realizzate negli ultimi 5 anni in attività analoghe a quelle previste nel bando</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Arco temporale di realizzazione delle esperienze pregresse, numero di esperienze e analogia con le finalità del bando <sup>1</sup>	<i>Presenza di esperienze analoghe</i> (vengono assegnati 10 punti per ogni progetto/iniziativa svolta)	da 0 a 100
	<i>Nessuna esperienza analoga</i>	0

**Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.**

Analisi del punto 2.5 della Proposta progettuale:

- lettura dell'elenco dei progetti/iniziative realizzati/e;
- verifica dell'arco temporale di riferimento dei progetti/iniziative realizzati/e (tra il 12 luglio 2007 e il 12 luglio 2012);
- verifica dell'analogia dei contenuti dei progetti/iniziative realizzati/e con le finalità del bando.<sup>2</sup>

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per i progetti/iniziative realizzati/e non sono rilevanti la durata e l'entità finanziaria.

<b>Criterio di valutazione A.2 (max 50 punti)</b>			
<b>Composizione del gruppo di lavoro in relazione alla finalità del bando</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Caratteristiche del gruppo di lavoro in rapporto alle finalità del bando e alle attività del progetto	<i>Non coerente</i>	0%	0
	<i>Scarsamente coerente</i>	30%	15
	<i>Parzialmente coerente</i>	60%	30
	<i>Discretamente coerente</i>	80%	40
	<i>Totalmente coerente</i>	100%	50

**Descrizione degli elementi da usare nell'attività di valutazione.**

Analisi del punto 2.6 della Proposta progettuale:

- presenza di un gruppo di lavoro con competenze maturate in pregresse esperienze su progetti/attività riguardanti le pari opportunità e le sei aree di non discriminazione;
- presenza di un gruppo di lavoro con le competenze necessarie e adeguate per la realizzazione del progetto.

<sup>1</sup> In caso di presentazione in Associazione Temporanea il punteggio verrà attribuito considerando le esperienze pregresse maturate nel complesso da tutti i soggetti del raggruppamento.

<sup>2</sup> I contenuti analoghi sono riferiti alla realizzazione di progetti riguardanti la promozione della cultura di parità nelle sei aree indicate nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea - Parte seconda "Non discriminazione e cittadinanza nell'unione", art. 19 – relative a genere, origine etnica e nazionalità, religione e convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale".

La **Classe B**) Caratteristiche della proposta progettuale è valutata nel seguente modo:

<b>Criterio di valutazione B.1 (max 70 punti)</b> <b>Coerenza tra le finalità del bando, gli obiettivi del progetto e la tipologia di destinatari/e</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di coerenza desumibile dalla descrizione degli obiettivi del progetto e tipologia di destinatari/e individuati/e e loro coerenza con le finalità del bando riportata al punto 2.7 della Proposta progettuale	<i>Non coerente</i>	0%	0
	<i>Scarsamente coerente</i>	30%	21
	<i>Parzialmente coerente</i>	60%	42
	<i>Discretamente coerente</i>	80%	56
	<i>Totalmente coerente</i>	100%	70

<b>Criterio di valutazione B.2 (max 70 punti)</b> <b>Caratteristiche e qualità del prodotto e/o del “contenitore”</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di qualità del prodotto e/o del “contenitore” desumibile dalla descrizione riportata al punto 2.8 della Proposta progettuale	<i>Insufficiente</i>	0%	0
	<i>Scarso</i>	30%	21
	<i>Sufficiente</i>	60%	42
	<i>Buono</i>	80%	56
	<i>Ottimo</i>	100%	70

<b>Criterio di valutazione B.3 (max 70 punti)</b> <b>Fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento degli obiettivi del progetto e relativo cronoprogramma delle attività</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di chiarezza e completezza nell’articolazione delle fasi operative del progetto riportata al punto 2.9 della Proposta progettuale	<i>Non adeguato</i>	0%	0
	<i>Scarsamente adeguato</i>	30%	21
	<i>Parzialmente adeguato</i>	60%	42
	<i>Discretamente adeguato</i>	80%	56
	<i>Totalmente adeguato</i>	100%	70

<b>Criterio di valutazione B.4 (max 60 punti)</b> <b>Modalità di promozione e individuazione dei canali di diffusione dei prodotti in coerenza con la tipologia di destinatari/e</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di coerenza dei canali di diffusione dei prodotti in coerenza con la tipologia di destinatari/e desumibile dalla descrizione riportata ai punti 2.10 e 2.11 della Proposta progettuale	<i>Non coerente</i>	0%	0
	<i>Scarsamente coerente</i>	30%	18
	<i>Parzialmente coerente</i>	60%	36
	<i>Discretamente coerente</i>	80%	48
	<i>Totalmente coerente</i>	100%	60

<b>Criterio di valutazione B.5 (max 60 punti)</b> <b>Interattività/interazione con i/le destinatari/e (on/off)</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Descrizione riportata al punti 2.12 della Proposta progettuale	Si	100%	60
	No	0%	0

<b>Criterio di valutazione B.6 (max 70 punti)</b> <b>Diffusione territoriale</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Numero di Province su cui incide il progetto indicato al punto 2.13 della Proposta progettuale	10 punti ad ogni provincia interessata oltre la prima	Da 10 a 70
	Una sola provincia	0

<b>Criterio di valutazione B.7 (max 50 punti)</b> <b>Diffusione su più canali di comunicazione (on/off)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Numero di canali di diffusione coinvolti indicato al punto 2.11 della Proposta progettuale	Presenza di più canali di diffusione	50
	Presenza di un solo canale di diffusione	0

<b>Criterio di valutazione B.8 (max 50 punti)</b> <b>Innovazione e adeguatezza del linguaggio in riferimento alla tipologia dei/delle destinatari/e</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di innovatività e di adeguatezza desumibile dalla descrizione del linguaggio in riferimento alla tipologia dei/delle destinatari/e riportata al punto 2.14 della Proposta progettuale	<i>Per niente innovativo o per niente adeguato</i>	0%	0
	<i>Scarsamente innovativo o scarsamente adeguato</i>	30%	15
	<i>Parzialmente innovativo o parzialmente adeguato</i>	60%	30
	<i>Discretamente innovativo o discretamente adeguato</i>	80%	40
	<i>Totalmente innovativo e totalmente adeguato</i>	100%	50

<b>Criterio di valutazione B.9 (max 25 punti)</b> <b>Efficacia comunicativa</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di efficacia comunicativa desumibile dalla descrizione riportata al punto 2.14 della Proposta progettuale	<i>Non adeguata</i>	0%	0
	<i>Scarsamente adeguata</i>	30%	7,5
	<i>Parzialmente adeguata</i>	60%	15
	<i>Discretamente adeguata</i>	80%	20
	<i>Totalmente adeguata</i>	100%	25

<b>Criterio di valutazione B.10 (max 75 punti)</b> <b>Coerenza complessiva del progetto</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di coerenza del progetto desumibile dalla Proposta progettuale considerata nel suo complesso in merito all'articolazione delle attività	<i>Non coerente</i>	0%	0
	<i>Scarsamente coerente</i>	30%	22,5
	<i>Parzialmente coerente</i>	60%	45
	<i>Discretamente coerente</i>	80%	60
	<i>Totalmente coerente</i>	100%	75

La **Classe C) Priorità** è valutata nel seguente modo:

<b>Criterio di priorità C.1 (max 42 punti)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio: presenza della priorità</b>	<b>Punti</b>
Presentazione da parte di imprese o associazioni create e gestite da giovani di età inferiore ai 35 anni come risultante da quanto dichiarato al <i>Mod. 3</i> allegato alla domanda	Si	42
oppure presenza di giovani al di sotto dei 35 anni nel gruppo di lavoro (almeno il 60%) come risultante da quanto riportato al punto 2.6 della Proposta progettuale	No	0

<b>Criterio di priorità C.2 (max 30 punti)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Numero di scuole e/o agenzie formative e/o aziende e/o organizzazioni senza scopo di lucro con cui o presso cui organizzare la rappresentazione e/o l'utilizzo dei prodotti realizzati come risultante da quanto dichiarato al <i>Mod. 4</i> allegato alla domanda	3 o più soggetti coinvolti	30
	2 soggetti coinvolti	20
	1 soggetto coinvolto	10
	0 soggetti coinvolti	0

<b>Criterio di priorità C.3 (max 34 punti)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio: presenza della priorità</b>	<b>Punti</b>
Coinvolgimento di circuiti di diffusione come risultante da quanto dichiarato al <i>Mod. 5</i> allegato alla domanda	Si	34
	No	0

<b>Criterio di priorità C.4 (max 20 punti)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio: presenza della priorità</b>	<b>Punti</b>
Partecipazione attiva di una Pubblica Amministrazione come risultante da quanto dichiarato al <i>Mod. 6</i> allegato alla domanda	Si	20
	No	0

<b>Criterio di priorità C.5 (max 20 punti)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio: presenza della priorità</b>	<b>Punti</b>
Coinvolgimento di istituzioni di parità, o di assessorati di parità, o Nodi provinciali contro le discriminazioni come risultante da quanto dichiarato al <i>Mod. 7</i> allegato alla domanda	Si	20
	No	0

<b>Criterio di priorità C.6 (max 30 punti)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Trasversalità della proposta progettuale rispetto alle sei aree di discriminazione (6 punti per area) desumibile dalla descrizione riportata al punto 2.4 della Proposta progettuale	6 aree interessate	30
	5 aree interessate	24
	4 aree interessate	18
	3 aree interessate	12
	2 aree interessate	6
	1 area interessata	0

<b>Criterio di valutazione C.7 (max 24 punti) Quota di cofinanziamento</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Entità del cofinanziamento privato previsto	<i>Cofinanziamento privato previsto (2 punti ogni 1.000 euro previsti)</i>	da 2 a 24
	<i>Nessuna cofinanziamento privato previsto</i>	0

La **Classe D)** Sostenibilità è valutata nel modo seguente:

<b>Criterio di valutazione D.1 (max 50 punti) Disponibilità di spazi/locali/attrezzature adeguati per la rappresentazione/realizzazione dei prodotti</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% su punt. max</b>	<b>Punti</b>
Livello di coerenza degli spazi/locali/attrezzature per la rappresentazione/realizzazione dei prodotti desumibile dalla descrizione riportata al punto 2.15 della Proposta progettuale	<i>Non coerenti</i>	0%	0
	<i>Scarsamente coerenti</i>	30%	15
	<i>Parzialmente coerenti</i>	60%	30
	<i>Discretamente coerenti</i>	80%	40
	<i>Totalmente coerenti</i>	100%	50

La **Classe E)** Coerenza e congruità dei costi è valutata nel modo seguente:

<b>Criterio di valutazione E.1 (max 24 punti) Coerenza e congruità dei costi</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Punti</b>
Distribuzione dei costi a preventivo nel Piano dei conti presentato in rapporto ai vincoli previsti dal bando e alle attività previste dal progetto	Piano dei conti congruente e congruo	24
	Piano dei conti non congruente e/o non congruo	non ammesso